

VERBALE DI ACCORDO

PREVIDENZA AZIENDALE

A Parma, il 2 ottobre 2007,

la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa
nelle persone di Francesco Maria Caputi, Sara Fabbi, Davide Panella
e

le OO.SS.LL. aziendali

Dircredito: Roberto Mussini, Massimo Montorfano, Raffaele Devitofrancesco

Fabi: Fabrizio Tanara, Matteo Salsi, Anna Cassani

Falcri: Bettina Bonetti, Venanzio Lovece

Fiba: Leonello Boschioli, Andrea Zecca, Marco Guareschi, Nicola Tanzi, Paolo Pastorino

Fisac: Maurizio Rosi, Enrica Gabbi, Carlo Mauri, Ornella Riverberi

Silcea: Ivano Milza, Enrica Milanese, Marcello Nanni

Sinfub: Giovanni Manco

Ugl: Giuseppe Meriggi

Uilca: Olga Borghesi, Emanuele Schiaffino, Cecilia Rossi,

premesse che

- presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa opera, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2117 Codice Civile, la forma di previdenza complementare denominata "Fondo Pensioni Aziendale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa" (di seguito Fondo Pensioni Aziendale) ed iscritta al n. 9046 dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla Covip;
- a decorrere dal 1° marzo 2007 la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa è formalmente uscita dal Gruppo Intesa Sanpaolo ed ha acquisito il controllo della Banca Popolare Friuladria spa assumendo la qualifica di Capogruppo;
- con accordo 16 marzo 2007 è stato avviato un confronto finalizzato a far evolvere l'attuale Fondo Pensioni Aziendale - mediante un processo di esternalizzazione e

UGL
[Signature]

SILCEA
[Signature]

UILCA
[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

FALCRI
BONETTI
LOVECE

FIBAC
BOSCHIOLI
ZANZI
PASTORINO
MILZA
MILANESE
NANNI

FABI
TANARA
SALSI
CASSANI

FISAC
ROSI
GABBI
MAURI
RIVERBERI

fermo restando il mantenimento della qualifica di forma preesistente – in un fondo di natura associativa distinto dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa anche in relazione alla condivisa necessità di dare vita ad una forma di previdenza complementare potenzialmente rivolta a tutto il personale del Gruppo;

- in data 2 maggio 2007 il progetto di esternalizzazione è stato presentato a COVIP da una delegazione delle Fonti Istitutive,

considerato che

l'attuale Fondo Pensioni Aziendale prevede altresì una Sezione a Prestazione Definita, avente natura di mera posta contabile, alla quale risultano iscritti quasi esclusivamente dipendenti in quiescenza,

concordano quanto segue

- le premesse sono parte integrante del presente accordo;
- di dar corso all'esternalizzazione del Fondo Pensioni Aziendale – ferma restando la qualifica di forma preesistente – mediante istituzione del Fondo Pensioni Gruppo Cariparma Friuladria, avente natura di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 e segg. Codice Civile;
- il processo di esternalizzazione di cui al punto precedente darà luogo all'automatico trasferimento di tutte le posizioni previdenziali dal Fondo Pensioni Aziendale al nuovo Fondo Pensioni Gruppo Cariparma Friuladria senza soluzione di continuità;
- l'eventuale adesione al Fondo Pensioni Gruppo Cariparma Friuladria da parte dei dipendenti di altre società del Gruppo sarà invece subordinata alla sottoscrizione di idonei accordi sindacali che integreranno progressivamente le Fonti Istitutive;
- lo Statuto del Fondo Pensioni Gruppo Cariparma Friuladria è allegato al presente Verbale di Accordo;
- nella fase iniziale, onde escludere soluzioni di continuità nella gestione dei rapporti con gli iscritti, verranno trasferiti in capo al Fondo Pensioni Gruppo Cariparma

SILCEA UGL.
[Signature]

SILCEA
[Signature]

SILCEA
[Signature]

[Signature]
[Signature]

FALCER
Dareto
[Signature]

FABI
[Signature]
[Signature]
[Signature]

FABI
Telmo
Gosari
Schiattolo

FISAC
[Signature]
[Signature]

11. i costi connessi all'operatività del Fondo sono posti a carico della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa e delle società che abbiano stipulato idonei accordi di adesione al Fondo stesso;
12. l'azienda concederà specifici permessi retribuiti al Personale dipendente che sarà chiamato a partecipare alle riunioni degli organi del Fondo;
13. di incontrarsi entro la fine del corrente mese di ottobre per verificare lo stato di avanzamento delle attività sopra descritte;
14. con riferimento anche a quanto previsto dall'appendice 2 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 12 febbraio 2005 l'Azienda si impegna ad elevare il contributo minimo di parte datoriale dal 2% al 3%, a decorrere dal 1° aprile 2008.


 Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza spa

Le OO.SS.LL. aziendali

Dircredito	Fabi	Falcri	Fiba	Fisac	Silcea	Sinfub	Ugl	Uilca
								
								
								